

PALAZZO REALE IL MARTINESE GRANDE INNOVATORE PER TEATRO E TV

Mostra a Milano su Paolo Grassi

● **MILANO.** Una mostra per omaggiare un «un pazzo come me» – così si definiva Paolo Grassi – che ha creato e diretto il primo teatro pubblico italiano – il Piccolo Teatro di Milano – e ha trasformato la triste parola «impresario» in «organizzatore» e dare voce alla cultura nel modo più poetico possibile. Questa la sintesi della mostra, presentata ieri, «Paolo Grassi ... senza un pazzo come me, immodestamente un poeta dell'organizzazione» promossa dal Comune di Milano, Palazzo Reale, Fondazione Paolo Grassi e curata da Fabio Francione in occasione del centenario della sua nascita, a Milano ma, anche se appare superfluo, da padre originario di Martina Franca arrivato in Lombardia per motivi di lavoro. La mostra, allestita a Palazzo Reale, apre i battenti oggi e sarà possibile visitarla fino al 24 marzo, con ingresso libero. Una scelta che sarebbe piaciuta a Grassi, visto che da grande innovatore prima del teatro, poi del tempio della lirica come il Teatro alla Scala e, infine della Rai di cui fu presidente per tre anni, facendo sempre delle scelte così innovative da sembrare controcorrente. Invece era il suo essere innovativo che convinceva Grassi in imprese - con il Piccolo nei 20 anni in codirezione con Giorgio Strehler e poi in direzione unica – come i progetti per una effettiva democratizzazione della cultura – è stato sottolineato nel corso della presentazione della mostra a cui ha partecipato anche il ministro Alberto Bonisoli, ricordando il coraggio di aver portato al Piccolo le opere di Brecht in piena guerra fredda -, con i progetti Teatro Quartiere, Teatro Scuola, Milano Aperta e proseguiti con i concerti per lavoratori e studenti durante la direzione della Scala e la prima diretta televisiva di un'opera scaligera sotto la sua presidenza della Rai, accentuandone la sua funzione di prima industria culturale italiana. La mostra è suddivisa in cinque sezioni, anticipata da un prologo familiare, un percorso attraverso foto, documenti, ritratti di Paolo Grassi e di alcuni capitoli della sua vita privata. Le cinque sezioni, invece, sono la «costruzione di un progetto, con Paolo Grassi prima di Paolo Grassi (1936-1946)»; «al Piccolo Teatro con Giorgio, Nina e gli altri (1947-1967) e un teatro fuori le mura con la direzione solitaria (1968-1972)»; «gli anni al Teatro alla Scala (1972-1977)»; «un riformista alla Presidenza della Rai (1977-1980)» e «una passione trasversale: l'editoria (1942-1981)». Il catalogo della mostra è pubblicato da Skira. Senza dimenticare l'amore per la sua Martina, ha ricordato la figlia Francesca.

**PAOLO GRASSI Mostra a Milano**

Michele Pizzillo

